

LIBRI

Massimo Daviddi 'Il volto di Pasolini'

«Il signore di fronte controlla quanto ha mangiato il suo cane e pulisce la scodella, una cura quasi ossessiva; la zuppa è ancora calda? È rimasta acqua da bere? I croccantini – l'animale ne è goloso – meglio fare finta di niente? Intanto Black invecchia, nessuno saprà delle malattie dell'altro e questo è così, non c'è età per la morte, né un'idea per prepararla. Accade e basta». È un estratto da 'Il volto di Pasolini' (Milano, La Vita Felice), poesie di Massimo Daviddi. Classe 1954, autore di poesia, anche 'titolare' del Microcosmi su queste pagine, Daviddi vive fra Mendrisio, Chiasso e Milano. Nel 2012 ha vinto il Premio federale di letteratura per 'Il silenzio degli operai' (Milano, La Vita Felice). Presenterà il volume domani, sabato 8 ottobre dalle 16.30 a Mendrisio, 'Dal Libraio' di via Pontico Virunio 7. Modera Mauro Paolucci, interviene Flavio Medici, segue rinfresco.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



104652